

Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) di Roma: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo.

## **Provvedimento n. 66**

### **IL PRESIDENTE**

**VISTI** i provvedimenti ordinamentali del Presidente CNR n. 106, in data 25 settembre 2008, e n. 180 in data 15 dicembre 2008, aventi per oggetto la “Costituzione dell’Istituto dei Sistemi Complessi (ISC)”, adottato in attuazione dell’art. 2 del “Regolamento sull’istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche” predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 19/99;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)” con particolare riguardo all’art. 14 che definisce la natura ed i compiti degli Istituti del CNR e all’art. 23 comma 9 che abroga il succitato D. Lgs. n.19/99 ad eccezione dei commi 3 lett. a) e 6 dell’articolo 13;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° maggio 2015 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

**VISTO** il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF)” del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del CNR n. 43 del 26 maggio 2015, prot. n. 36411 e in particolare l’art. 9 (Funzioni del Direttore di Istituto) e l’art. 12 (Struttura organizzativa degli istituti);

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

**VISTO** il provvedimento del Presidente del CNR n. 11/2010 prot. AMMCNT-CNR n. 0006929 in data 27 gennaio 2010 di conferma e sostituzione dell’atto costitutivo dell’Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) di Roma;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 64/2017 in data 9 maggio 2017 che dispone la soppressione delle sedi secondarie di Roma Tor Vergata e Montelibretti

dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) - Roma e confluenza nell'Istituto di Struttura della Materia (ISM) - Roma;

**CONSIDERATO** che la succitata delibera dà altresì mandato al Presidente del CNR, con proprio decreto, di modificare l'atto costitutivo dell'ISC;

**RITENUTO** quindi di dover sostituire il predetto atto costitutivo dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC), secondo il testo appresso indicato;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Denominazione e sede***

1. L'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC), già operante quale struttura scientifica del CNR, è confermato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari quale Unità organizzativa afferente al Dipartimento Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia.
2. L'Istituto ha sede a Roma – via dei Taurini, 19.

### **Art. 2**

#### ***Operatività e compiti***

1. L'Istituto opera, nell'ambito della programmazione del CNR, con autonomia scientifica, finanziaria e gestionale.
2. L'Istituto costituisce centro di responsabilità ai sensi del Regolamento di contabilità ed opera secondo le disposizioni ivi contenute e secondo gli altri Regolamenti dell'Ente.
3. L'Istituto, nell'ambito del piano triennale di attività, svolge attività di ricerca ed ogni altra attività prevista al Capo IV del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sulle seguenti principali aree tematiche:
  - a) Studio dei Sistemi Complessi con particolare riferimento alle loro applicazioni interdisciplinari in Fisica, Chimica, Biologia, Scienze Sociali ed Economiche.
  - b) Fisica statistica dei sistemi biologici e sociali.
  - c) Networks e Big-data.
  - d) Sistemi e onde non lineari.
  - e) Complessità nella propagazione ondulatoria, fotonica e plasmi.
  - f) Complessità e tecnologie quantistiche.
  - g) Materiali complessi, disordinati, vetrosi, porosi e granulari.
  - h) Materia soffice.
  - i) Complessità nelle nanostrutture e nei materiali a dimensionalità ridotta.
  - j) Superconduttività e superfluidità, magnetismo e sistemi fortemente correlati.

### **Art. 3**

### ***Sedi secondarie***

1. L'Istituto può avere sedi secondarie, in sede diversa dalla sede istituzionale dell'Istituto stesso, da costituirsi ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Alle sedi secondarie è preposto un responsabile, incaricato dal Direttore di Istituto, delegato alla gestione.

### **Art. 4**

#### ***Unità di Ricerca presso Terzi***

1. L'Istituto può proporre al Dipartimento di afferenza l'istituzione di Unità di ricerca presso terzi (U.R.T).

### **Art. 5**

#### ***Direttore***

1. Il Direttore dirige e coordina l'attività dell'Istituto ed è responsabile del suo funzionamento complessivo e dei risultati dell'attività svolta; svolge tutti i compiti attribuitigli dai Regolamenti e dagli altri atti generali dell'Ente.

### **Art. 6**

#### ***Consiglio di Istituto***

1. Il Consiglio di Istituto svolge i compiti di cui all'articolo 13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;
2. Il Consiglio di Istituto è composto da:
  - a) il Direttore, che lo presiede;
  - b) una rappresentanza elettiva dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto fissata in n. 7 membri.
3. Al Consiglio di Istituto, limitatamente alle materie indicate dalle disposizioni regolamentari, partecipano due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo.
4. Le procedure elettive dei rappresentanti nel Consiglio sono disciplinate dalle Istruzioni per l'elezione del Consiglio di Istituto.
5. All'esito delle procedure elettorali suddette il Direttore adotta l'atto di costituzione del Consiglio di Istituto.
6. I rappresentanti eletti durano in carica 4 anni.

## **Art. 7**

### ***Risorse***

1. Con il presente provvedimento vengono confermate le risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione dell'Istituto stesso come operante ai sensi del previgente quadro normativo e regolamentare.
2. In sede di Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali potranno essere modificate le risorse finanziarie, umane e strumentali, assicurate all'Istituto per lo svolgimento delle proprie attività ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

## **Art. 8**

### ***Norme finali***

1. L'Istituto è articolato nelle seguenti sedi secondarie:
  - Sesto Fiorentino, presso l'Area di Ricerca di Firenze;
  - Roma, presso l'Università "Sapienza";
2. Il Direttore di Istituto provvederà a nominare un responsabile, con delega alla gestione, per ciascuna delle sedi secondarie suddette.

## **Art. 9**

### ***Rinvio***

1. Per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le norme e gli atti generali del CNR.

IL PRESIDENTE

Prof. Massimo Inguscio